

Storia della Chiesa

Introduzione generale

Nella vita di un cristiano, che immaginiamo sia circa di un secolo, non è immediato cogliere il modificarsi della Chiesa che, al contrario, a un primo colpo d'occhio sembra avere una struttura quasi inalterabile nella sua dogmatica, nella sua prassi liturgica e nella sua organizzazione gerarchica e territoriale. Tutto sembra giungerci pressoché immutato sin dalle sue origini a Gerusalemme. Addirittura sembra che una "storia" in senso evolutivo la Chiesa non l'abbia mai avuta, può sembrare che Essa si nata così, e così continui lungo i secoli!

Al contrario modifiche rilevanti sono state introdotte anche nei tempi recenti: l'uso della lingua nazionale nella liturgia dopo quasi duemila anni di solo latino, il reintegro nella gerarchia del diaconato permanente dopo oltre mille anni di scomparsa, la modifica delle strutture territoriali a seguito della crisi delle vocazioni in occidente e, nell'ambito della devozione popolare, l'aggiunta dei "misteri della luce" nella recita del santo Rosario. Tra poco, con l'introduzione del nuovo Messale Romano, verrà corretto anche il testo del Padre Nostro, la preghiera cristiana più antica e insegnata da Gesù stesso.

Dunque la Chiesa cambia. Pur rimanendo immutata nella sostanza si adatta costantemente al contesto in cui opera, si evolve, subisce mutamenti dalla storia umana e, al contrario, provoca modifiche all'intera storia umana con la sua presenza e con la sua azione.

Questo mutuo rapporto è dovuto alla sua natura specifica di portatrice missionaria di Gesù Cristo all'umanità. La Chiesa Cattolica non esiste "per sé stessa", ma esiste per una sua relazione con il mondo circostante.

È con "il mondo", dunque "con ogni uomo", che la Chiesa si relaziona, o meglio ancora ha il dovere di relazionarsi, tutt'al più è il mondo che tende, soprattutto dalla Rivoluzione francese in poi, a sfuggirla o a voler negare la necessità di questa relazione.

Dunque la storia della Chiesa e la storia dell'Umanità, degli Stati, degli avvenimenti politici, non sono ambiti separati, binari paralleli, quasi il contrapporsi di sacro e profano, di "religioso" e di "civile", in realtà le due "storie" sono unite in una miscela inscindibile di mutue interazioni profonde e significative per entrambe.

Quindi informarsi sulla storia della Chiesa significa anche ripercorrere le linee della Storia in generale, almeno dall'invasione romana della Palestina ad oggi, cioè dal 39 a.C. ad oggi, 2058 anni di storia politica.

Addirittura si potrebbe supporre, per le evidenti influenze che ha sul cristianesimo, che occorrerebbe anche ripercorrere a ritroso la storia del popolo ebreo che ha un'ampiezza di altri 2000 anni circa, per giungere ad incontrare Abramo che esce dalla Mesopotamia, la regione che costituisce la culla della storia scritta, e inizia ad essere nomade alla ricerca di una "sua terra" (terrena e celeste).

Nei testi dell'Antico Testamento sono molto evidenti le profonde tracce che le civiltà Sumeriche, Accadiche e Babilonesi hanno lasciato nel pensiero e nell'azione del popolo ebreo. Quindi trattar di "storia" assomiglia molto al noto proverbio: "una ciliegia tira l'altra".

Far tutto questo percorso con diligente solerzia e cognizione di causa è impossibile. Lasciemo la storia ebraica e le sue origini, pur se interessante e significativa per il cristianesimo, ad un eventuale altro momento, e ci "accontenteremo" ora della storia della Chiesa dal suo nascere a Gerusalemme. Utilizzeremo testi che adotta anche il seminario di Bologna: "Storia della Chiesa" ed. Queriniana AA.VV. (Epoca antica, Epoca medioevale, Epoca moderna vol. 1 e 2), quindi sono testi accreditati.

Sono quattro volumetti (circa 200 pag. ognuno) che rappresentano solo un "cammino sintetico", però con il pregio dell'analisi storica fatta senza discontinuità, e con un esame parallelo dei vari

aspetti significativi di ogni epoca, permettendo così di comprendere meglio gli avvenimenti su cui influiscono simultaneamente cause e circostanze storiche assai diverse tra loro.

Sono testi editi negli anni 2000-2010 e hanno origine da studi svolti nell'ultimo ventennio del secolo scorso, specialmente in ambito universitario tedesco. Visto il tipo di argomento sono da considerarsi testi abbastanza recenti e di validità ancora attuale.

Procederemo, di comune accordo e con il vostro consenso, tenendoli come linea di traccia e seguendo il percorso con libertà, eventualmente adattandolo alle nostre esigenze.

Una traccia possibile del nostro anno di incontri 2019/20 sull'epoca antica potrebbe essere scandito da questa scaletta di argomenti:

Il cristianesimo primitivo all'interno dell'ebraismo

Prime tappe dell'espansione e sue caratteristiche

La missione: inizi e cause, limiti geografici, dati sociologici.

Condizioni della missione e suoi metodi

L'epoca pre-costantiniana, polemica e persecuzione

La svolta costantiniana

La chiesa imperiale

Gli imperatori cristiani

La trasformazione della chiesa

La storia del primato romano

I sacramenti e la liturgia delle origini cristiane

I primi conflitti: eresie e scismi

I primi orientamenti della teologia e la letteratura teologica della chiesa antica

I primi quattro concili ecumenici: Nicea, Costantinopoli, Efeso e Calcedonia.

Però, come sempre, ogni proposta si può discutere e ogni argomento si può approfondire oppure solo esaminare per sommi capi. Si tratta di trovare assieme il ritmo giusto, adatto a noi, sfruttando al meglio i testi (e la nostra buona volontà).

Quel che mi preoccupa, oltre alla mia inadeguata preparazione, è di non trasformare il tutto in un semplice nozionismo, solo una somma di date, fatti e misfatti, senza cogliervi invece l'azione di Dio Trinità che muove la storia sempre alla ricerca dell'uomo.

La storia della Chiesa è, in fondo in fondo, da interpretarsi come la storia dell'amore di Dio per l'umanità, la sua costante ricerca di un incontro chiarificatore con noi tutti.

Vorrei anche introdurre, se lo si riterrà utile, la possibilità di compiere assieme, nei momenti opportuni, delle escursioni in luoghi significativi dell'evolversi della storia della Chiesa che sono a noi vicini, penso a Ravenna per l'epoca bizantina, a Nonantola come esempio di abbazia dell'alto medioevo, a Camaldoli come esempio della fioritura degli "ordini", o di tante altre opportunità che la storia e l'arte della nostra Regione ci offrono.

N.B. I testi che ora sono messi in rete sono scritti e pensati per una lettura in comune e un libero commento in gruppo quindi, chi leggendoli autonomamente avesse bisogno di chiarimenti o desiderasse esprimere sue considerazioni, può utilizzare la mail salvatore.brandoli@gmail.com oppure telefonare al 338 3155248. Risponderò con sollecitudine.